



CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
RAVENNA

COMUNICATO STAMPA

Sportello Donna Impresa: bilancio di un anno di attività e progetti per il futuro

Primo anno di attività per lo sportello “Donna Impresa”, inaugurato il 7 marzo 2003 nei locali della Camera di Commercio di Ravenna, in viale Farini 14. Promosso dall’Amministrazione provinciale e dalla Camera di Commercio di Ravenna e coordinato dal Consorzio Provinciale per la Formazione Professionale, lo sportello “Donna Impresa” si inserisce nel progetto Equal Berenice, finanziato dall’Unione Europea, a cui collaborano le seguenti associazioni: Confesercenti, Ascom, Associazione Piccole e Medie Imprese, Cna, Confartigianato, Unione Provinciale Agricoltori, Federazione Provinciale Coltivatori Diretti, Confederazione Italiana Agricoltori, Confcooperative e LegaCoop.

I servizi offerti si rivolgono a tutte le donne che occupano ruoli direttivi o di responsabilità nell’ambito della piccola e media impresa, con l’obiettivo di sostenerne la crescita professionale, promuovendo le pari opportunità e le politiche di genere, coordinando ed integrando i servizi presenti sul territorio della provincia di Ravenna secondo una logica di rete. Lo sportello offre i seguenti servizi:

- **Informazione** guidata ed in autoconsultazione (banca dati on-line) nell’ambito lavorativo, imprenditoriale, dei servizi alla persona e delle pari opportunità;
- **Orientamento individuale e di gruppo** tramite colloqui e consulenze per tracciare bilanci di competenze e percorsi di carriera
- **Consulenza specialistica** nell’ambito lavorativo, imprenditoriale, dei servizi alla persona, delle pari opportunità ad opera delle associazioni di categoria partner del progetto
- **Formazione personalizzata** tramite corsi, mentoring e seminari.

Nel primo anno di attività hanno usufruito dei servizi offerti dallo sportello **316 utenti**, di cui **236** hanno partecipato ai corsi di formazione promossi nell’ambito del progetto Berenice. La maggioranza delle utenti è composta di donne che rivestono un ruolo lavorativo medio (impiegate, dipendenti, collaboratrici), residenti nel comune di Ravenna. Non sono mancate, poi, libere professioniste e titolari di impresa. L’area informativa è stata quella più “gettonata”. Le utenti hanno richiesto, soprattutto, informazioni sui finanziamenti e le agevolazioni a favore delle imprese, con particolare attenzione alle iniziative a favore dell’imprenditoria femminile (legge 215/92), delle pari opportunità uomo-donna in ambito lavorativo (legge 125/91) e della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro (legge 53/2000).

Molte anche le richieste di notizie in merito ai corsi di formazione e aggiornamento professionale, al nuovo mercato del lavoro a seguito della riforma Biagi e più in generale per conoscere meglio l’attività dello sportello, essendo un servizio nuovo.

A fronte di queste richieste di informazioni, le operatrici hanno sempre cercato di dare una risposta diretta, almeno per le aree di competenza dello sportello; mentre negli altri casi si sono avvalse delle rete di servizi presenti a livello provinciale, facendo gli opportuni rinvii.



CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
RAVENNA

Un'altra area di intervento, che contraddistingue lo sportello dagli altri già esistenti, è quella riguardante le consulenze individuali, allo scopo di aiutare le utenti a tracciare il proprio bilancio di competenze e a definire il proprio percorso di carriera. Il tutto per supportarle nella progettazione del proprio futuro professionale e per consentire loro di fare scelte sia lavorative che formative in modo consapevole e sicuro, nonché affrontare eventuali cambiamenti con serenità. Grande partecipazione si è registrata anche ai corsi di formazione attivati nell'ambito del progetto Berenice: occasioni di crescita professionale, ma anche di confronto di esperienze diverse, condivisione di problematiche e riflessioni personali.

Durante questo primo anno di apertura del servizio, è stato attivato il sito Internet www.bereniceonline.it che comprende una Home page di presentazione del progetto, un'area di link consigliati, una presentazione dei servizi dello sportello e dell'attività transnazionale del progetto, l'offerta di percorsi formativi, la rassegna stampa, un gioco interattivo sulle competenze, una raccolta di leggi in campo femminile, una bibliografia, un forum sulle tematiche femminili intitolato "La piazza virtuale", un'area mentoring e un'area studi e ricerche.

PROSPETTIVE FUTURE

Nel primo anno di attività lo sportello ha sedimentato un'esperienza di analisi dei principali bisogni delle donne nel nostro territorio elaborando, di conseguenza, alcune modalità di particolare interesse e sulle quali si andrà a sperimentare nei prossimi mesi. Innanzitutto è emerso ancora una volta che le donne, forse in misura maggiore rispetto agli uomini, vedono nella propria formazione una importante opportunità di crescita professionale e personale e un'occasione per migliorare la propria qualità di vita, per esempio per ottenere un avanzamento di carriera oppure nella scelta di un inserimento o reinserimento lavorativo. Lo sportello dovrà quindi essere non solo un punto informativo ma anche un punto di raccolta dei fabbisogni formativi, collaborando con gli enti di formazione del territorio nella progettazione di percorsi che consentano l'acquisizione di competenze trasversali e non, in un'ottica di genere. Inoltre dovrà avere una funzione di stimolo per individuare modalità che consentano la certificazione e quindi il riconoscimento delle competenze formali e informali, secondo standard predefiniti, in modo che le stesse siano valide nei diversi campi professionali. Per tale ragione, i servizi di consulenza, quali il bilancio di competenza e i percorsi di carriera saranno potenziati.

Un altro bisogno forte che avvertono le donne lavoratrici è quello della conciliazione famiglia/lavoro. In questa ottica si opererà per sensibilizzare le aziende del territorio ad adottare strategie per le pari opportunità che dovrebbero essere considerate come strategie di business per gestire l'azienda e anticipare il cambiamento ed essere inserite come parte integrante della pianificazione delle politiche e delle strategie, in quanto considerate importanti per la qualità, la competitività e un'organizzazione efficace ed efficiente del lavoro. Non dovrebbero essere occasionali ma integrate nei Sistemi Qualità dell'azienda. A questo scopo si organizzerà, nella prossima primavera, un convegno per promuovere idee e riflessioni su tematiche come la qualità di genere in azienda, flessibilità e conciliazione, il bilancio di competenza e il mentoring.

Ravenna, 5 marzo 2004